

Codice scheda: ASC A4470438 (Microscheda: 3840C9)
Luogo e data: TORINO - 17/03/1875
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: ANONIMO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Comunica che l'ex-allievo salesiano Gioacchino Collino, è disposto a fargli da segretario o copista.

Torino, 17 marzo 1875

Nobilissimo Signore

Mi perdoni se tanto ho tardato a rispondere alla carissima sua del 9 del corrente; il motivo si è che non avendo nessuno qui in casa un po' in libertà all'uopo, ho dovuto cercarne fuori della nostra casa. Il Gallarino e l'altro individuo dello scorso anno ora non sono più all'Oratorio, e quelli che abbiamo sono tutti occupatissimi da mani a sera; e però mi rivolsi al latore della presente, Collino Gioacchino, antico nostro allievo, il quale ha bisogno appunto che qualcuno gli dia occupazione di simile genere per campare la vita insieme colla sua consorte. Veda un po' se può servirla, e in tal caso sono ben lieto di averla potuto compiacere; in caso contrario vedremo se ci sarà possibile trovarle altro segretario o copista.

La ringraziamo poi tanto dell'offerta che si degnò di fare a questa povera casa; di cuore le preghiamo dal Signore largo compenso per questa e per le tante altre sue buone opere.

Colgo l'occasione per augurarle felicissima la prossima festa di San Giuseppe con ogni più eletta benedizione di Dio. Gradisca i rispettosissimi omaggi del

Suo obbligatissimo servitore

Sacerdote Rua M. direttore

ORATORIO
di s. Francesco di Sales
Via Cottolengo, n. 32
TORINO

17-3-75

Nobil. Signore

Mi perdoni se tanto ho tardato a rispondere alla carissima sua del 9 del corrente; il motivo si è che non avendo nessuno qui in casa un po' in libertà all'uopo, ho dovuto cercarne fuori della nostra casa. Il Gallarino e l'altro individuo dello scorso anno ora non sono più all'Oratorio, e quelli che abbiamo sono tutti occupatissimi da mane a sera; e però mi rivolsi al latore del presente, Collino Gioacchino, antico nostro allievo, il quale ha bisogno appunto che qualcuno gli dia occupazione di simile genere per campare la vita insieme colla sua consorte. Veda un po' se può servirla, e in tal caso sono ben lieto di averla potuto compiacere; in caso contrario vedremo se ci sarà possibile trovarle altro segretario o copista.

La ringraziamo poi tanto dell'offerta che si degnò di fare a questa povera casa; di cuore le preghiamo dal Signore largo compenso per questa e per le tante altre sue buone opere.

Colgo l'occasione per augurarle felicissima la prossima festa di S. Giuseppe con ogni più eletta benedizione di Dio. Gradisca i rispettosissimi omaggi del

Suo obbligatissimo servitore
Sac. Rua M. direttore

3840 C 9